

Il libro di Natale? Ai ragazzi piace fantasy

Post pubblicato da: [Elisa Longeri](#) il 19 Dicembre 2008 - 33 posts su [Liquida magazine](#)

La letteratura fantasy spopola fra i più giovani: ci sono tante nuove proposte per Natale, raccontate e recensite dalla blogsfera.



Da ragazzina ho letto una quantità di libri di Marion Zimmer Bradley. Ma proprio tanti. Li facevo

fuori uno dopo l'altro, le storie della saga di Darkover non mi bastavano mai. Mi piaceva anche Terry Brooks, ma un pelino meno. Per questo non riesco a fare troppo la snob quando vedo il fiorire in libreria di **così tanti titoli fantasy apertamente dedicati ai più giovani**. Certo, ci sono in giro moltissimi pareri discordanti su queste pubblicazioni: c'è chi li giudica una manna scesa dal cielo "purché i ragazzi leggano", e chi sostiene che siano per la maggior parte libri di scarsa qualità, prodotti in serie che attirano molti fan ma prevedono poco talento.

Ad ogni modo, **il fenomeno è innegabile**, e la Rete puntualmente lo registra, con recensioni, riflessioni e commenti di chi questi libri li ha letti. E a quanto sembra, se per Natale volete fare contento un ragazzo, regalategli una di queste storie. Non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Lo sostiene anche fantasy.blogsfere.it:

Sono andato a scorrere la classifica dei libri più venduti su IBS.it, il maggiore store online italiano, in questi giorni prenatalizi e ho notato che il fantasy sta letteralmente dominando. Trainato dal film che sta spopolando nelle sale cinematografiche Twilight, il capostipite della saga vampiresca di Stephenie Meyer, è balzato in testa alle preferenze degli utenti e altri tre volumi della popolarissima serie si piazzano nelle prime sei posizioni. [...] A completare il trionfo della letteratura fantastica ecco salire

direttamente alla piazza d'onore "Le fiabe di Beda il Bardo", il nuovo libro della scrittrice britannica **J.K. Rowling**.

Già, **Harry Potter** è ovviamente il capostipite di questa tendenza, e anche se la saga del maghetto di Hogwarts si è conclusa, i fan più affezionati non potranno far mancare alla loro collezione l'ultima opera della scrittrice inglese. Ce ne parla [Hai sentito](#):

La scrittrice inglese, infatti, ha pubblicato proprio in questi giorni un libro di fiabe, dal titolo "**Le Fiabe di Beda il Bardo**" (in lingua originale il titolo è: "**The Tales of Beedle the Bard**"). **Il libro contiene cinque racconti legati alle avventure di Harry Potter. Il libro, una perfetta idea regalo per questo Natale 2008, verrà venduto per beneficenza**: tutto il ricavato, infatti, verrà destinato ad un'iniziativa umanitaria in favore dei bambini sfortunati degli ex paesi comunisti dell'Est Europa. "Spero che "Le Fiabe di Beda il Bardo" non siano solo un gradito regalo di Natale per i fan di Harry Potter, ma anche un'opportunità per dare voce ai bambini abbandonati dell'Europa orientale": all'iniziativa verranno destinati i diritti d'autore del libro.

Insieme a J.K. Rowling vengono giustamente citati i titoli di **Stephenie Meyer**: già vendutissimi prima dello sbarco al cinema di **Twilight**, i libri di questa autrice propongono un tipo di fantasy con pochi elementi sovranaturali (la presenza dei vampiri) su cui vengono innestate trame romantiche. Le ragazzine, naturalmente, ne vanno pazze. Oltre ai primi volumi, è da poco uscito in libreria l'ultimo volume della saga di Twilight, come annota [dgmag](#):

Fazi editore ha mandato in libreria l'ultima fatica di Stephenie Meyer, Breaking dawn, che ha riscosso un successo di vendite incredibile fin dal primo giorno di uscita. **Breaking dawn è l'ultimo libro della saga di Twilight** e Stephenie Meyer ha ormai preso il posto che fu di J.K. Rowling e del suo Harry Potter. In Breaking Dawn, Bella Swan è di fronte ad un bivio: restare mortale o entrare nel mondo dei vampiri. La passione per Edward Cullen la spinge verso un destino soprannaturale, mentre il profondo legame con Jacob Black la riporta nel mondo terreno.

Altro nome molto noto è quello di **Christopher Paolini**, giunto al terzo volume della **saga di Eragon**. Di Brisingr, questo il titolo del libro pubblicato da Rizzoli, ci parla [librins](#):

Brisingr, il terzo capitolo della saga inventata da Christopher Paolini, sarà finalmente nelle librerie il 3 novembre. Nella nuova avventura, assolutamente entusiasmante, altre prove difficili attendono il nostro giovane protagonista Eragon. [...] La terribile battaglia delle Pianure Ardenti nelle ultime pagine di "Eldest" ha mostrato non solo le reali forze dell'esercito dell'Impero ma anche la debolezza dei Ribelli. Purtroppo Eragon e Saphira non possono tornare subito nella terra degli elfi a completare il loro addestramento: prima di tutto bisogna strappare Katriana dalle mani di Galbatorix...

Christopher Paolini conduce ancora il lettore nella terra dove i draghi esistono, dove la magia è l'unica speranza di umani, elfi e nani contro tiranni e creature demoniache, in questo che è il terzo volume delle avventure del Cavaliere dei draghi.

Anche in Italia non mancano scrittori che si cimentano con il genere fantasy. La più famosa è sicuramente **Licia Troisi**, che fa gravitare le sue storie attorno al Mondo Emerso, cui ha già dedicato una trilogia di Cronache e una di Guerre: sul [suo sito](#), oltre ad un blog personale e a tante segnalazioni, la sezione [bibliografia](#) vi aiuterà a destreggiarvi fra i vari volumi per capire quale dovete regalare. Ora la scrittrice laureata in astrofisica scoperta da Sandrone Dazieri torna con il primo romanzo delle **Leggende del Mondo Emerso**, intitolato **Il destino di Adhara**. Poche recensioni finora (arriveranno...), ma intanto [magic-book](#) inizia a raccontarci la storia:

Adhara si risveglia in un prato. Non ricorda come è arrivata in quel luogo, non riesce neppure a ricostruire in quale luogo si trovi, ma soprattutto non ricorda chi è. Muovendosi in un mondo che le è completamente sconosciuto, pian

piano scopre di avere una serie di inquietanti capacità. Incontra AmhaI, un giovane apprendista Cavaliere di Drago dall'animo tormentato che è pronto ad aiutarla a riscoprire se stessa. Ma **sul Mondo Emerso, che da cinquant'anni vive un periodo di pace e prosperità, incombe una nuova, oscura minaccia**, proveniente da un passato remoto e dimenticato. Il destino di AmhaI e Adhara e di vecchie e nuove conoscenze si legherà sempre più strettamente alle forze occulte che stanno cercando di trascinare nuovamente.

per chi volesse saperne di più, Mondadori mette a disposizione il primo capitolo su [Sfogliolibro](#).

Altro autore italiano, altro autore molto giovane: **Federico Ghirardi ha iniziato a scrivere Bryan di Boscoquieto e la terra dei mezzidemoni a soli 14 anni**, riuscendo a far pubblicare la sua opera prima da Newton & Compton. La trama su [editorialize.blogspot.com](#):

Accusato di aver avvelenato la figlia di un ricco mercante, Elias l'alchimista muore tra orribili torture e atroci sofferenze. Seicento anni dopo, lo spirito inquieto di questo ambiguo personaggio grida vendetta e arriva a possedere gli abitanti di Boscoquieto, un piccolo paese di montagna. Il tutto accade sotto gli occhi di Bryan, un quattordicenne a cui è stato concesso il dono di muoversi lungo il sottile confine che separa il naturale dal soprannaturale. A Bryan e ai suoi poteri è affidato il compito di scoprire la vera personalità del malvagio alchimista e di affrontarlo in una battaglia che spalancherà le porte dell'inferno e libererà sul mondo la malvagità degli spiriti dannati come Elias.

Tanto successo per il fantasy in Italia, dunque, e soprattutto tanto successo per il fantasy scritto in italiano. I blogger ne parlano: [Zefirina](#) cita addirittura una tesi di laurea dedicata a questo argomento, di cui scegliamo un breve stralcio:

Non si può certo ancora parlare di una "scuola fantasy italiana": la costruzione dei mondi, le vicende, i personaggi presenti nelle opere degli autori del nostro paese derivano dalla tradizione della fantasy internazionale. Non è però difficile notare negli scrittori nostrani elementi comuni: soprattutto una profondità nell'analisi dei personaggi che spesso manca agli autori stranieri, una maggiore problematicità nelle vicende narrate, che non si riducono alla semplice lotta del Bene contro il Male, la rappresentazione di mondi cupi e spesso sconvolti da eventi terribili. Elementi che probabilmente sono il lascito della tradizione letteraria nostrana ad autori che li inseriscono in contesti nuovi.

Non sembra essere proprio dello stesso parere l'autore del blog [Mondi Immaginari](#):

Il fatto che siano in molti a provare a scrivere del fantasy per adulti può significare che c'è un interesse in Italia verso questo genere, che è "di moda", ma queste non sono connotazioni che diano una specificità al fantasy italiano. Il fantasy per ragazzi e bambini prodotto da autori italiani è abbastanza sulla falsariga di quello estero, senza alcuna proposta originale, quindi anche se vende e magari vende anche benino non crea un genere o un movimento con una sua specificità e originalità sue. L'unica tendenza intenzionale che vedo è quella a sviluppare un'ambientazione italiana o che abbia richiami al nostro paese o a zone vicine: per esteso, chiamiamolo fantasy mediterraneo.

Forse è il caso di abbandonare un po' le alte posizioni della classifica e riscoprire qualche ottimo libro che rischia di essere soffocato dai vari Edward Cullen, Nihal ed Eragon. Fosco Del Nero su [libriromanzi.blogspot.com](#) riporta alla nostra attenzione i libri di George R. R. Martin:

Partiamo dal genere: si tratta di un fantasy assai vivido e crudo, assai più vicino al genere epico che non al fantasy di formazione classico (non so, penso a Lo hobbit di Tolkien, o a Il signore della magia di Feist). La crudezza tuttavia non è riferita tanto a un massiccio impiego dell'azione, cosa che farebbe del libro un romanzo di heroic fantasy, quando agli aspetti sociali e culturali,

con la storia che in realtà si concentra più sull'aspetto socio-politico-diplomatico che non su quello fiabesco. Si tratta di un ottimo romanzo, benché su di esso gravino diverse considerazioni. La prima, ovvia e persino inficiante il giudizio stesso sul libro, è che l'originale testo di Martin è stato suddiviso in due libri dalla Mondadori. Voto 4 alla Mondadori. A George Martin, invece, va un voto più alto: il suo eloquio è di alto livello, così come sono da romanzo di spessore l'ambientazione e la caratterizzazione dei personaggi.

Weirde su [L'arte dello scrivere... forse](#) propone altri due titoli:

Con questo post vi segnalo due libri fantasy che meritano di essere riscoperti, specialmente il primo mi attira molto:
La veggente e la spada Autore: Victoria Hanley Editore: Fabbri [...]

L'alchimista Autore: Michael Scott Editore: Mondadori

Se poi questi consigli non vi bastano, non vi resta che salire sulla barca dei [Gambery Fantasy](#), vera autorità in materia, blog con decine di recensioni (e stroncature) puntualissime e in punta di coltello. Sia che amiate i libri da classifica, sia che cerchiate le vostre letture o i vostri regali tra i vecchi e affascinanti Urania delle bancarelle, potreste rimanere sorpresi.